



Regione Emilia-Romagna



Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3.

## Sintesi

**Anno 2000**





**Documento realizzato nell'ambito delle attività del Settore Sicurezza urbana e legalità del Gabinetto della Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna.**

*Titolo: Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3. Sintesi. Anno 2000*

Gruppo di lavoro: Eugenio Arcidiacono, Barbara Bertini, Antonio Martelli, Gian Guido Nobili, Annalisa Orlandi.

Impaginazione: Eugenio Arcidiacono

Data: Febbraio 2022



## INDICE

In due parole.....	4
Provincia di Piacenza.....	5
Provincia di Parma .....	6
Provincia di Reggio Emilia .....	6
Provincia di Modena .....	7
Provincia di Bologna.....	8
Provincia di Ferrara.....	10
Provincia di Ravenna.....	11
Provincia di Forlì-Cesena.....	12
Provincia di Rimini.....	12



## In due parole

Per l'anno 2000, in applicazione della legge regionale n. 3 del 1999, la Regione Emilia- Romagna ha stanziato contributi per attività connesse alla sicurezza dei cittadini avviate da enti locali per un totale di 595.920.000 milioni di lire (307.767,00 €.).

La valutazione dei progetti, effettuata secondo le priorità indicate dal regolamento per l'assegnazione dei contributi, si è conclusa positivamente per 18 dei progetti presentati dagli enti locali. Si tratta di progetti che presentano una elevata corrispondenza ai criteri di priorità indicati nel regolamento e che dimostrano una considerevole capacità progettuale dei proponenti sui temi della sicurezza urbana. Le azioni ammesse al contributo coprono un ventaglio ampio di iniziative: dalla prevenzione sociale a quella tecnologica, dal sostegno alle comunità locali ad interventi mirati di prevenzione, così come esteso è il ventaglio delle problematiche cui si vuole porre rimedio: dal problema della paura delle donne a quello dei furti, dal degrado urbano alle difficoltà di convivenza tra diversi gruppi sociali, dalla necessità di informazione e sensibilizzazione delle comunità al problema dell'abbandono degli spazi pubblici. Notevole rilievo assumono, quest'anno, le problematiche di sicurezza legate ai problemi di convivenza tra autoctoni ed immigrati, e la questione dei furti nelle abitazioni. Emerge anche una nuova ed interessante capacità progettuale delle amministrazioni provinciali, che dimostrano di individuare, all'interno delle loro competenze, spazi specifici e mirati di intervento sulle condizioni di sicurezza.

In provincia di Piacenza vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 68.120.000 (35.181,05 €.); in provincia di Parma viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione L.40.000.000 (20.658,28 €); in provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 79.800.000 (41.213,26 €); in provincia di Modena sono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con L. 96.000.000 (49.579,87 €); in provincia di Bologna vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con L. 129.200.000 (66.726,24 €); in provincia di Ferrara vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 59.200.000 (30.574,25 €); in provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 63.600.000 (32.846,66 €)



## Provincia di Piacenza

In provincia di Piacenza vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 68.120.000 (35.181,05 €.)

**COMUNE DI PIACENZA**, progetto *“Strategie per la riduzione del senso di insicurezza sociale nell'area: stazione FS, Cinta Muraria Nord, Giardini Margherita e Piazzale Roma”*

Il progetto si rivolge ad un'area della città da tempo caratterizzata da fenomeni di piccola criminalità e di degrado e si inserisce coerentemente in una progettazione complessiva sulla questione della sicurezza. Gli interventi privilegiano gli aspetti del sostegno sociale alle fasce di marginalità che vivono nella zona oggetto dell'intervento, attraverso una serie di azioni integrate quali: creazione di unità di strada a favore di tossicodipendenti; interventi di mediazione interculturale nel centro di prima accoglienza presente nell'area; servizi di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora. Le azioni saranno seguite da una verifica sulla percezione di sicurezza dei residenti e si integrano con altre attività progettuali del Comune di carattere più situazionale ed ambientale, favorendo così l'approccio integrato ai problemi di sicurezza urbana.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)

**PROVINCIA DI PIACENZA**, progetto *“Alfa-beta: ABC della sicurezza al femminile. Campagna informativa sui temi della sicurezza e della prevenzione”*

Il progetto si rivolge direttamente alla percezione femminile della sicurezza e in particolare al "paradosso della paura", cercando di affrontare e capire, cogliendone tutta la complessità, le cause del disagio femminile di fronte ai fenomeni di criminalità. Sono previste le seguenti azioni: realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della insicurezza, attraverso anche una pubblicazione ad hoc; realizzazione di programmi televisivi sulle reti locali; realizzazione di incontri con gruppi di donne coinvolte nel progetto al fine di socializzare i problemi dell'insicurezza, fornire sostegno psicologico, individuare strategie per affrontare la paura, ecc. Il progetto, che verrà realizzato in alcuni comuni dell'area provinciale, individua in maniera originale uno spazio di intervento specifico delle Province nel settore della sicurezza ed è improntato da un'ottica di genere che lo rende particolarmente approfondito ed innovativo.

Contributo regionale: L.28.120.000 (14.522,77 €)



## Provincia di Parma

In provincia di Parma viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione L.40.000.000 (20.658,28 €)

### **PROVINCIA DI PARMA**, progetto *“Il condominio del mondo”*

Il progetto individua, in maniera innovativa ed originale, uno spazio di competenza dell'ente provinciale in materia di sicurezza ed è finalizzato alla promozione di opportunità di incontro, di conoscenza e di convivenza tra famiglie autoctone ed immigrate residenti nello stesso condominio. La provincia collaborerà strettamente con l'Istituto Autonomo Case Popolari e verranno avviate, in 5 condomini, le seguenti azioni: costituzione di una équipe di gestione del progetto e individuazione degli spazi collettivi per attuarlo; iniziative di incontro e scambio, quali animazione, laboratori creativi e giochi per bambini e famiglie; organizzazione di eventi conviviali; attivazione di momenti formali e informali di scambio tra adulti sui temi della convivenza e della differenza.

Contributo regionale: L. 40.000.000 ((20.658,28 €)

## Provincia di Reggio Emilia

In provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 79.800.000 (41.213,26 €)

### **COMUNE DI REGGIO EMILIA**, progetto *“Il Paradisi non può attendere”*

Il progetto comprende una serie di azioni di miglioramento della sicurezza nel quartiere "Turri-Paradisi", un'area della città ritenuta fortemente problematica e sulla quale, da tempo, si concentrano gli sforzi della amministrazione comunale. Il progetto ha la finalità di sostenere i soggetti sociali che lavorano da tempo nell'area all'interno di una strategia di prevenzione del degrado e dell'insicurezza, favorendo la ricomposizione sociale e la convivenza. Sono previste numerose sotto-azioni, indirizzate a queste finalità e che riguardano bambini e giovani, donne, anziani ed immigrati, tra le quali: sistemazione e allestimento di una sala del quartiere per la realizzazione delle iniziative; attività ricreative per bambini delle diverse etnie; attività sportive per giovani e donne; servizi di baby-sitting di quartiere durante gli incontri delle donne; incontri culturali e di sensibilizzazione; eventi musicali; mostre di quartiere.



Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)

**COMUNE DI RUBIERA (RE)**, *“Sicurezza e riqualificazione urbana; interventi integrati di informazione/azione/sperimentazione/verifica”*

Il progetto ha l'obiettivo di intervenire sugli aspetti di percezione soggettiva della popolazione, legati a fenomeni di criminalità e di vandalismo, per ricostituire un senso di socialità e un atteggiamento di apertura e di fiducia tra i cittadini. Esso si inserisce coerentemente nel programma generale di riqualificazione urbana avviato dallo stesso Comune e prevede una serie di azioni articolate e coordinate, consistenti in: attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della sicurezza e della prevenzione; successiva sperimentazione di "progettazione partecipata", coinvolgendo i cittadini nella predisposizione di misure di sicurezza, in particolare per i residenti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica; attività culturali nelle scuole e nella città.

Contributo regionale: L.39.800.000 (20.554,98 €)

## Provincia di Modena

In provincia di Modena sono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con L. 96.000.000 (49.579,87 €)

**COMUNE DI MODENA**, progetto *“Bullismo a scuola e sul territorio: percorsi di ricerca e di azione”*

Il progetto si rivolge al fenomeno degli atteggiamenti aggressivi e degli atti di bullismo e alla sua crescente diffusione anche nella realtà modenese. Il problema contribuisce ad aumentare la percezione di insicurezza e la conflittualità tra i soggetti sociali che condividono lo spazio pubblico e rappresenta un problema crescente nelle scuole. Il lavoro sulla violenza giovanile nella scuola e sul territorio si articolerà nelle seguenti azioni: elaborazione e attuazione di un progetto di ricerca-azione sul tema; sperimentazione di interventi nelle scuole; sostegno ai progetti di educazione alla legalità; organizzazione di una giornata seminariale sul tema del bullismo; costruzione di una rete di operatori coinvolti dal fenomeno (educatori, genitori, polizia municipale); verifica e valutazione dell'impatto delle iniziative.

Contributo regionale: L. 40.000.000 (20.658,28 €)

**COMUNE DI VIGNOLA (MO)**, progetto *“Monitoraggio della situazione della sicurezza in città attraverso la costruzione di supporti informativi strutturati e periodicamente aggiornati”*

Il progetto è finalizzato a fornire alle forze dell'ordine, sia la polizia locale che le altre forze di polizia,



alle istituzioni e ai cittadini uno strumento di conoscenza sui fenomeni di criminalità e di devianza che caratterizzano il territorio. Il monitoraggio rappresenta una azione tipica di diagnosi locale, indispensabile punto di partenza per ogni corretta azione preventiva e di contrasto e prevede la costruzione di un osservatorio basato su dati qualitativi e quantitativi.

Contributo regionale: L.16.000.000 (8.263,31 €)

**COMUNI DI MIRANDOLA, MEDOLLA, SAN FELICE SUL PANARO, FINALE EMILIA, CAVEZZO, SAN PROSPERO, CAMPOSANTO, CONCORDIA, SAN POSSIDONIO. (ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD), progetto "Diversità a confronto"**

Il progetto intende intervenire sul senso di insicurezza dei cittadini in relazione ai fenomeni migratori, fortemente presenti nell'area interessata dal progetto (comuni della zona Nord del modenese). Il progetto costituisce una articolazione di un progetto più ampio ("Sicurezza, partecipazione e prevenzione") attuato dalle polizie municipali dei nove comuni associati. Le azioni previste sono: predisposizione di una pubblicazione su usi e costumi delle diverse etnie, istituzione di un tavolo per le politiche di accoglienza, facilitazione linguistica per bambini cinesi, mediazione linguistica per le famiglie, alfabetizzazione delle donne straniere, progetto interculturale sulle "fiabe da paesi lontani", formazione professionale congiunta per operatori di polizia, operatori sociali e degli URP dei Comuni coinvolti.

Contributo regionale: L. 40.000.000 (20.658,28 €)

## Provincia di Bologna

In provincia di Bologna vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con L. 129.200.000 (66.726,24 €)

**COMUNE DI BOLOGNA, progetto "Controllo e sorveglianza del Parco della Montagnola"**

Il progetto intende affrontare, attraverso una serie di azioni coordinate, la questione della migliore vivibilità di un'area caratterizzata da forte degrado, qual è il parco della Montagnola. Inserendosi coerentemente in un programma di attività complessivo di riqualificazione urbana e in un insieme di attività centrate sulla prevenzione situazionale e dissuasiva, il progetto prevede uno studio di fattibilità sulle seguenti azioni: recinzioni e controllo degli accessi; arredo urbano e risistemazione del verde; illuminazione e videosorveglianza; coinvolgimento dei comitati cittadini.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)





**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BO)**, progetto *“Diversità a confronto: interrelazione, convivenza e sicurezza”*

Il progetto è finalizzato ad intervenire sulle situazioni conflittuali presenti nelle zone del territorio dove è più alta la presenza di comunità Rom, per favorire l'incontro con il tessuto sociale casalecchiese e per creare una rete comune di lavoro tra i vari operatori impegnati in questo campo. Esso si inserisce coerentemente nel progetto complessivo sulla sicurezza del Comune di Casalecchio, caratterizzato da un notevole impegno sulle questioni della conflittualità sociale, soprattutto nell'uso dello spazio pubblico, tra i diversi gruppi che vivono sul territorio. Le azioni previste riguardano quindi l'attivazione di servizi di mediazione sociale per attenuare la conflittualità tra Rom e residenti e per analizzare le problematiche presenti; la costituzione di una rete di operatori che consenta a polizie, servizi sociali e volontariato di operare in maniera coerente e coordinata.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)

**COMUNE DI MALALBERGO (BO) in collaborazione con CASTELLO D'ARGILE, PIEVE DI CENTO, GALLIERA, BARICELLA, MINERBIO, GRANAROLO, CASTEL MAGGIORE, BENTIVOGLIO, ARGELATO, SAN GIORGIO DI PIANO**, progetto *“Sicurezza 7 per 4. Quattro idee per raggiungere sette obiettivi”*

Il progetto, articolato e complesso, intende affrontare il problema della sicurezza e i suoi aspetti collegati all'immigrazione, attraverso la conoscenza reciproca tra cittadini di diverse nazionalità, il superamento della paura della diversità e lo scambio culturale. Sono previste una serie di azioni coordinate quali: mostre fotografiche, concorsi letterari rivolti ad adulti e bambini delle diverse etnie, un ciclo di 25 trasmissioni radiofoniche e un corso di lingua araba, il cui aspetto innovativo deriva dall'essere rivolto principalmente agli operatori di polizia. Il progetto verrà condotto in collaborazione con le associazioni di volontariato e dei cittadini stranieri presenti sul territorio.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)

**COMUNE DI MONZUNO (BO)**, progetto *“Brento solidale e sicura”*

Il progetto si rivolge ai problemi presenti in una località definita del territorio comunale, dove il verificarsi di furti nelle abitazioni e l'isolamento degli anziani che vi risiedono hanno provocato un aumento dell'allarme e della preoccupazione. Si prevedono due azioni generali, mirate ad incidere sulla percezione dei cittadini e a ridurre il loro senso di isolamento: predisposizione di una pubblicazione sul tema dei furti, che aumenti le conoscenze dei cittadini e li informi sulle possibilità di autotutela, insieme ad assemblee locali con la cittadinanza; predisposizione di un servizio di trasporto che consenta ai cittadini residenti, in particolare anziani, di raggiungere agevolmente le località più abitate, garantendo una migliore mobilità e conseguentemente una migliore percezione di sicurezza e di tranquillità individuale.

Contributo regionale: L. 9.200.000 (4.751,40 €)



## Provincia di Ferrara

In provincia di Ferrara vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 59.200.000 (30.574,25 €)

### **COMUNE DI FERRARA**, progetto *“Sicurezza anziani”*

Il progetto, inserito coerentemente nel piano di attività sulla sicurezza della città di Ferrara, che prevede un consistente impegno sul piano della sicurezza delle fasce sociali più vulnerabili, si rivolge in maniera diretta al problema della percezione di insicurezza da parte della popolazione anziana. Considerando in particolare l'influenza che i mezzi di comunicazione hanno sulla percezione soggettiva dell'anziano, le azioni previste consistono in interventi di rassicurazione e di diffusione di conoscenze, attraverso seminari, per far conoscere soprattutto come agiscono le informazioni televisive, e attraverso la produzione di spot televisivi sui comportamenti di autotutela da assumere.

Contributo regionale: L.19.200.000 (9.915,97 €)

### **PROVINCIA DI FERRARA**, progetto *“Vivalanotte”*

Il progetto individua uno spazio di attività strettamente collegato alle competenze provinciali, che consente di intervenire in maniera innovativa su questioni legate alla percezione di sicurezza della città e ai comportamenti giovanili che possono compromettere tale percezione. L'obiettivo è quindi quello di far fronte alle tensioni tra generazioni derivanti dalla fruizione dello spazio urbano nelle ore notturne, per la assidua frequentazione giovanile di locali pubblici ubicati nel centro cittadino e, al tempo stesso, di individuare forme di autotutela per i giovani rispetto all'assunzione di comportamenti rischiosi (abuso di alcol, guida rischiosa, ecc.). Le azioni previste sono: creazione di uno staff specializzato sui comportamenti giovanili, contatto con i giovani e i gestori dei locali per attività di sensibilizzazione, predisposizione di attività ricreative (videogiochi, riprese video, distribuzione di gadget, ecc.) che possono favorire l'educazione del "popolo della notte" a comportamenti civili verso il resto della popolazione e a comportamenti di tutela della propria sicurezza.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)



## Provincia di Ravenna

In provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con L. 63.600.000 (32.846,66 €)

**COMUNE DI RAVENNA**, progetto *“Stazione in centro: qualità e sicurezza delle aree di collegamento tra la stazione ferroviaria e il centro- città”*

Il progetto intende intervenire sulle problematiche di sicurezza di un'area delimitata della città, caratterizzata da fenomeni di criminalità, spaccio e degrado. L'area, interessata da consistenti interventi di riqualificazione urbanistica, anche finalizzati alla sicurezza, necessita di un approfondito studio di fattibilità per l'integrazione dei vari interventi che vi si vanno attuando. Il progetto prevede un'azione mirata consistente nella realizzazione di una accurata diagnosi locale interdisciplinare sotto il profilo urbanistico, sociale, economico, criminologico, insieme ad interventi di progettazione partecipata che coinvolgeranno i residenti, all'organizzazione di eventi di animazione del territorio e ad un programma di verifica dell'impatto sulla sicurezza delle varie misure di riqualificazione.

Contributo regionale: L.23.600.000 (12.188,38 €)

**PROVINCIA DI RAVENNA**, progetto *“Sicurezza: informazione per la partecipazione dei cittadini alla prevenzione”*

Il progetto individua un originale ed innovativo spazio di intervento provinciale a sostegno dei Comuni, nel campo delle attività per la sicurezza. Esso si propone di migliorare la percezione soggettiva e di favorire la prevenzione della criminalità, sollecitando i Comuni e i cittadini a diventare soggetti attivi della prevenzione, anche in collaborazione con le forze dell'ordine. L'azione principale prevista consiste nella realizzazione e nella diffusione di un manuale sulla sicurezza che sviluppi nei cittadini comportamenti di difesa passiva e di sostegno alla prevenzione rispetto ai reati più diffusi sul territorio. Il manuale verrà diffuso e presentato anche attraverso iniziative pubbliche nei comuni della Provincia, sviluppando così occasioni di incontro tra cittadini e rappresentanti degli enti locali e delle forze di polizia.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)



## Provincia di Forlì-Cesena

In provincia di Forlì-Cesena viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione con L. 20.000.000 (10.329,14 €)

**COMUNE DI LONGIANO (FC)**, progetto *“Finanziamento agevolato per l'installazione di sistemi di prevenzione e di sicurezza nelle abitazioni”*

Il progetto intende affrontare i problemi di insicurezza oggettiva e soggettiva dei residenti in relazione soprattutto ai furti nelle abitazioni e prevede una serie di azioni coordinate: un contributo ai cittadini che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza (allarmi, serrature, ecc.), con esclusione delle abitazioni di lusso; campagne di sensibilizzazione e di diffusione di conoscenze sul problema dei furti; incontri informativi e di valutazione dell'andamento dell'esperienza nelle frazioni.

Contributo regionale: L. 20.000.000 (10.329,14 €)

## Provincia di Rimini

In provincia di Rimini viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione con L.40.000.000 (20.658,28 €)

**COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN)**, progetto *“Presidio del territorio: il vigile di quartiere”*

Il progetto si propone di affrontare le problematiche della sicurezza emerse nel territorio predisponendo un adeguato servizio di vigilanza e di presenza degli operatori di polizia municipale. Il progetto si inserisce coerentemente nel piano generale di attività per la sicurezza del Comune, finalizzato alla predisposizione di un contratto di sicurezza, e vede la collaborazione delle forze di polizia dello Stato. Le azioni previste sono il potenziamento della presenza su tutto il territorio comunale e per tutto l'arco della giornata; la revisione dei compiti amministrativi della p.m; attività di gestione delle informazioni sui fenomeni di criminalità; iniziative di incontro e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Contributo regionale: L.40.000.000 (20.658,28 €)